



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Flavia Lampvgnana A M. Dorothea Affiana.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

co Aquilio, li quali triumpharno delli Sardi, delli Ar-
uergnacchi, delli Illirij, delli liguri, & di Aristonico
Re: l'è stata ueramente una impresa molto gloriosa &
altri che uoi, non la poteua fare perche paragone non
hauete di giudicio, di destrezza & di prudentia: Iddio
da mal ui guardi & ui prosperi in tutti li successi uo-
stri. Da Verona.

FLAVIA LAMPVGNANA A M.

DOROTHEA APPIANA.

LA bellezza di uostra figlia & non altro, è stata cagio-
ne della nimistà nouellamente nata fra M. Piero &
M. Andrea uostri uicini, a quella guisa ueramente che
Lauinia con i suoi dorati crini, et con le rosate guancie,
suscitò la gran rissa che nacque fra Turno & Enea: &
credo fermamente ch'ella ne susciterà delle altre, se ce-
lata non la terrete da gli occhi de lasciui risguardatori
al che ui esorto, & quanto posso ui conforto: hò uolu-
to auisarui di questo, acciò ui guardiate da scandali &
da dishonori: state sana che Dio sempre ui felicitì &
in lunga prosperità ui mantenga. Da Casal pusterlen-
go alli XX. d'Aprile.

HONORATA PECCHI A M.

GIVLIA MANFREDI.

Iò hò procacciato per uostra figlia un marito di tanta
bellezza quãta fu già Ganimede scudier di Gioue et cre-
do che s'egli fusse stato in que tempi, quando la Luna